

una porzione delle truppe condotte da sei capitani; dietro le quali venivano gli abitanti co' loro bestiami, cogli schiavi e ducento carri scortati dal rimanente delle truppe guidate da sette capitani, che formavano il retroguardo.

La notte precedente al loro arrivo a Porto Calvo, uno degli abitanti chiamato Sebastiano de Soto, ch'era colà rimasto cogli olandesi, venne secretamente ad avvisarli esservi colà soli trecencinquanta uomini, ma attendervi un rinforzo. Il comandante portoghese si arrestò ad una piccola distanza dalla città. Soto s'offerse al governatore della piazza, sargente maggiore Alessandro Picard, di andar a riconoscere il nemico, ed avisò per lettera Mathias essere il giorno precedente giunto Domingo Fernandez Calabar con un rinforzo di ducento uomini; ma nel tempo stesso invitollo ad approfittare dei mezzi che Soto gli apparecchiava. Il messaggere ritornò di galoppo per avvisare Picard, essere questo un pugno di soldati ed indiani spediti per impedirgli d'occupare il passaggio. Gli olandesi aveano trecento uomini alla Barra Grande, quattro o cinque leghe lunge da Porto Calvo.

Il generale portoghese si arrestò il 12 luglio all'altezza d'Amador Alvarez, ad un trar di cannone dalla città, ove collocò due imboscate di cinquanta uomini da ambo i lati della strada. Picard, giusta il consiglio di Soto, uscì con ducento uomini; ma assalito ai fianchi all'improvvisa dai due distaccamenti, fu respinto con perdita di cinquanta soldati. I portoghesi lo inseguirono fino alle fortificazioni alle quali travagliavasi da quattro mesi. Quella che dominava le altre era la chiesa vecchia, fortificata come s'è detto più sopra. Per assalirla non aveano nè ripari per cuoprire gli uomini, nè granate per incendiare, nè scuri per rompere gli steccati, nè fascine per colmare le fosse, nè scale per superare le mura; ma tutto vince il valore. Prima del tramonto del sole i soldati erano padroni del forte, difeso da ottanta moschettieri e trenta carabinieri. Gli olandesi aveano già perduto un centinaio d'uomini uccisi, quarantasei fatti prigionieri, sei pezzi di cannone, alcune munizioni, ed armi e provvigioni.

Incoraggiati da questo successo, essendosi i portoghesi imprudentemente inoltrati per assalire le due case for-